

Cooperativa Seconda Navigazione

La carta dei servizi

Forma Giuridica

Seconda Navigazione è una cooperativa sociale di tipo A, costituita il 13 Aprile 2016.

Chi siamo

Seconda Navigazione è una cooperativa sociale di tipo A costituita da sei famiglie con figli affetti da disabilità grave di origine neurologica congenita o acquisita, per realizzare una struttura che li accolga nel periodo formativo e consenta loro di continuare un percorso di educazione e di apprendimento complementare, integrato o successivo al percorso scolastico obbligatorio. Seconda Navigazione è una unità di offerta sperimentale ai sensi della l.r. 3/2008, che offre una proposta formativa flessibile e modulabile secondo le specifiche esigenze a ragazzi con disabilità gravi.

I destinatari e la capacità ricettiva

I destinatari sono ragazzi minori, ancora in età formativa, con disabilità grave, di origine neurologica congenita o acquisita.

La capacità ricettiva di tale unità di offerta è di n. 6 utenti contemporaneamente. Essendo tuttavia la presenza dei singoli utenti modulabile nel corso della giornata, potranno essere presi in carico un numero superiore di utenti. In ogni caso, non sarà mai superata la presenza fisica contemporanea di n. 6 utenti.

I Principi ispiratori

Il filosofo greco Platone (IV sec. a. C.) in uno dei suoi più celebri dialoghi, *Il Fedone*, attraverso l'insegnamento del maestro Socrate esprime la convinzione che per l'uomo la conoscenza sia un percorso simile a una doppia navigazione. La prima rappresenta la conoscenza delle realtà sensibili, nei loro aspetti più immediati, per come esse appaiono nei loro termini concreti e misurabili; la seconda riguarda la conoscenza di quella realtà più profonda da cui la realtà sensibile trae essa stessa origine e luce, che sta al di là o al fondo della realtà sensibile e di questa è fondamento, pienezza e causa ultima. Anche noi, nel rapporto con i nostri ragazzi

malati facciamo spesso l'esperienza di questo doppio cammino – ma lo facciamo anche con gli altri figli sani e tra noi adulti – per cui dalla conoscenza della forma fisica dei nostri figli siamo invitati a comprendere e a scoprire una realtà più profonda di quella forma. In particolare, i nostri ragazzi ammalati spesso, per le prove che subiscono a causa delle patologie che li affliggono, si presentano con una forma che appare opaca e difficilmente comprensibile e interpretabile. La dedizione a loro, l'attenzione alla loro capacità di reagire, rispondere, partecipare e comprendere, ci introduce a scoprire una realtà più profonda che li mobilita e ci richiama a quella natura più profonda che scopriamo anche in noi stessi.

Seconda navigazione, poi, è anche il nuovo – perciò secondo - percorso di conoscenza che i ragazzi intraprendono, dopo una prima navigazione fatta all'interno delle strutture e dei cicli scolastici ordinari. Tale nuova navigazione vorrebbe caratterizzarsi come più adeguata alle persone che vi prendono parte, perché strutturata secondo una forma specificatamente creata per loro.

I principi che la cooperativa pone a fondamento della propria attività sono così riassumibili:

- Valore assoluto, unico ed irripetibile di ciascuna vita umana e perciò centralità della persona in ogni attività sociale;
- Valore della famiglia, come primo nucleo essenziale per lo sviluppo della persona;
- Complessità ed organicità dei bisogni della persona: la persona vive un complesso sistema di bisogni strettamente correlati l'uno all'altro, che richiedono una risposta integrata.
- Dal concetto di persona, intesa come essere libero e consapevole, capace di percezione affettiva, apprendimento e sviluppo anche nelle situazioni di più grave disabilità e di gravissimi deficit psico-motori, deriva il valore irrinunciabile della conoscenza della cultura e del sapere; da esso derivano:
 - Promozione e costruzione di percorsi di conoscenza e cultura, anche ove la diagnosi o la clinica non lascino spazio alla misurazione di una competenza cognitiva;
 - Strutturazione di un comitato scientifico di alto livello, che all'interno del centro, collabori alla costruzione di un metodo di lavoro e alla misurazione scientifica dell'impatto, al fine di rendere la sperimentazione modellizzabile, replicabile ed esportabile;

- Natura sociale di ogni bisogno umano, che è sempre parte di un sistema di relazioni inserite in un tessuto sociale e in una trama istituzionale; ogni affronto del bisogno umano implica perciò lo sviluppo di relazioni organizzate che risultano tanto più efficaci quanto più inserite nelle dinamiche cooperative della società e delle sue istituzioni.

La sede

La sede della cooperativa Seconda Navigazione si trova in Buccinasco (MI), in via Bologna, 2.

È un alloggio funzionale alle attività previste, autorizzato al funzionamento in via sperimentale dal Comune di Buccinasco giusta delibera n. _____, che possiede i requisiti necessari allo svolgimento delle attività programmate, rispetta le vigenti normative in materia di civile abitazione e in materia di abbattimento della barriere architettoniche. Inoltre, l'ambiente è dotato di servizi igienici per disabili.

Gli orari

Il centro Seconda Navigazione è aperto ogni giorno dalle 9.30 alle 16.30, dal lunedì al venerdì, tutti i mesi dell'anno ad eccezione del periodo di chiusura estivo (dal 1 agosto al 31 agosto) e invernale (dal 23 dicembre al 7 gennaio) e delle festività nazionali. Eventuali chiusure straordinarie in concomitanza con le vacanze scolastiche saranno comunicate agli utenti con almeno 30 giorni di anticipo.

È possibile per i famigliari far visita ai ragazzi durante la loro presenza presso il centro senza limite di orario, previo avviso e autorizzazione onde non interferire con le attività e i bisogni specifici di tutti gli utenti. Si chiede tuttavia di riporre particolare attenzione al rispetto degli orari del pranzo e del riposo.

Il responsabile del rapporto con le famiglie è il presidente della cooperativa Alberto Mina.

Le rette

Il costo per la frequenza diurna di un ragazzo per tutti i giorni feriali è di **950 euro al mese**.

Percorsi personalizzati e parziali, che risultino compatibili con le attività del centro e adeguati agli utenti verranno offerte a condizioni economiche proporzionali, con

l'evidente principio che il costo orario potrà leggermente aumentare in ragione della riduzione del monte-ore complessivo.

La retta è calcolata mensilmente, sia in caso di frequenza totale che parziale; viene stabilita e concordata con la famiglia e dovrà essere corrisposta indipendentemente dalla presenza del ragazzo. Esclusivamente in caso di assenze prolungate programmate (per esigenze del ragazzo o della famiglia), se previamente concordate con la Cooperativa e da questa approvate, la retta verrà scontata dei giorni di assenza.

La retta è corrisposta dalle famiglie con versamenti mensili anticipati entro il 10 di ogni mese, salvo intese diverse risultanti per iscritto preventivamente definite e concordate con la famiglia di ogni ragazzo.

La domanda di ingresso e l'inserimento dei ragazzi

L'inserimento di utenti all'interno delle attività della Cooperativa viene valutato a partire da una richiesta in forma scritta inviata dalla famiglia o dal tutore del minore alla Presidenza della Cooperativa: la richiesta deve esplicitare un quadro complessivo dello stato del ragazzo, nonché l'aspettativa della famiglia o di chi ne fa le veci.

La domanda di ingresso potrà essere presentata a mezzo e-mail, consegnata presso la sede della Cooperativa a mani o spedita a mezzo posta.

Ciascun caso verrà valutato dall'Equipe in base alle caratteristiche di ogni richiedente, la situazione complessiva delle attività, la disponibilità del personale. A ciascun richiedente verrà accordato un colloquio informativo per una prima valutazione di fattibilità di coinvolgimento. Nel caso positivo, il nuovo utente verrà immesso in un percorso di osservazione la cui durata verrà concordata con i tutori responsabili al termine del quale verrà espressa una valutazione sull'ammissibilità o non ammissibilità del nuovo utente. In caso positivo, verranno definiti e condivisi i termini preliminari del PEI che saranno specificati nel dettaglio attraverso la declinazione dei singoli obiettivi nel corso del mese successivo all'ammissione.

In caso di ammissione, ogni famiglia o tutore dovrà sottoscrivere un contratto di ingresso, confermando l'accettazione dei principi guida della Cooperativa e l'offerta economica concordata. Nel contratto di ingresso verranno anche specificate le condizioni o cause di dimissioni.

In caso di non ammissione si precisa che la Cooperativa intende adottare per le proprie valutazioni i parametri più inclusivi e non discriminatori di genere, provenienza, credenze, opinioni, appartenenza etnica, culturale o sociale. Le non ammissioni saranno dovute esclusivamente a ragioni motivate, sulla base anzitutto della disponibilità di personale e di spazi sufficienti e adeguati della Cooperativa, nonché sulle valutazioni circa le condizioni medico-sanitarie del richiedente, la loro compatibilità con il contesto della cooperativa, e la eventuale non disponibilità da parte del richiedente di assumersi gli oneri economici previsti dalla Cooperativa.

Dimissioni

Le dimissioni di un frequentante dalla Cooperativa potranno essere determinate dal conseguimento degli obiettivi definiti tra la Cooperativa e la famiglia richiedente, o da ragioni di causa maggiore che riguardino la vita della famiglia dell'utente (trasferimenti, mobilità, indisponibilità economica etc.) o valutazioni da parte della Cooperativa circa la mancanza dell'adempimento degli impegni contrattuali da parte dei tutori o della fondamentale condizione di fiducia della famiglia o di chi ne fa le veci verso le attività e le persone della Cooperativa. In ogni caso, quest'ultima è a disposizione per rilasciare documentazione adeguata di tutte le attività svolte, delle valutazioni elaborate, nonché supporto all'avvio di altri percorsi o progetti analoghi a cura di altri soggetti o istituzioni.

Obiettivi

Seconda Navigazione è una unità di offerta sperimentale che intende rispondere ai seguenti bisogni specifici di ragazzi con disabilità gravi:

1. Integrazione dell'ordinario percorso scolastico.
2. Sviluppo di un percorso personalizzato di integrazione con alcune attività scolastiche all'interno di percorsi curricolari.
3. Offerta di servizi economicamente sostenibili per le famiglie, spesso onerate da costi significativi per la cura e l'assistenza di figli con disabilità gravi.
4. Strutturazione di un percorso adeguato alle possibilità di frequenza scolastica dei minori gravi, spesso incostante a causa della fragilità sanitaria, che richiede di poter contare su risorse di sostegno in rapporto con la famiglia, che siano legate alla persona e non al luogo o alla struttura che la persona frequenta.

Il team e gli standard gestionali

Seconda Navigazione attualmente garantisce la presenza di un educatore ogni tre ragazzi; un comitato scientifico e un numero variabile di consulenti per la definizione dei Programmi Educativi Individuali (PEI). Gli standard di presenza potranno essere oggetto di modifica a seconda dei bisogni specifici dei ragazzi individuati in fase di elaborazione del PEI e condivisi con le famiglie.

Il lavoro delle educatrici è impostato e verificato nel lavoro di Equipe, a cui prendono parte settimanalmente il presidente, il vicepresidente, le educatrici e, a seconda delle necessità, membri del Comitato Scientifico o altri consulenti.

Nelle riunioni settimanali di Equipe i programmi individuali vengono tarati e verificati in relazione alla risposta dei ragazzi e al conseguimento degli obiettivi programmati. Il lavoro di Equipe, inoltre, è finalizzato a condividere le acquisizioni che maturano lungo il lavoro quotidiano con i ragazzi, soprattutto attraverso l'attenta osservazione e l'individuazione di proposte mirate che consentano l'arricchimento, lo sviluppo e il benessere dei ragazzi. Il lavoro dell'Equipe tiene anche conto delle relazioni con le famiglie, sia per rispondere tempestivamente alle richieste e alle necessità che si pongono, sia per supportare le famiglie con suggerimenti, spunti e attività che consentano uno sviluppo armonico degli utenti in modo integrato al tessuto e alle dinamiche famigliari.

Il lavoro di Equipe è supportato dalla consulenza permanente di un Comitato Scientifico, nel quale sono previste le seguenti figure professionali:

- Pedagogista dell'età evolutiva
- Psicologo
- Specialista dei percorsi formativi
- Pediatra con esperienza in pediatria della disabilità
- Esperto in filosofia morale
- Epilettologo
- Neuropsichiatra

Aggiornamento professionale del personale

Il personale di Seconda Navigazione è tenuto a partecipare ai regolari incontri di Equipe, nel quale vengono approfonditi i casi specifici, ma dove vengono anche forniti strumenti formativi, valutazioni e rimandi a percorsi, testi e documenti di

aggiornamento e di approfondimento su tematiche specifiche e processi metodologici.

La Cooperativa inoltre sostiene la partecipazione del personale a incontri, seminari o corsi ritenuti di interesse per lo sviluppo del lavoro in atto e compatibili con lo sviluppo delle attività del Centro.

La Cooperativa annualmente stabilirà in accordo con il personale un piano per la formazione professionale.

Che cosa offriamo

Seconda Navigazione offre percorsi educativo-formativi personalizzati e flessibili per ragazzi disabili gravi, compatibili e/o integrabili con i percorsi formativi dell'obbligo.

Per ogni ragazzo verranno specificate le seguenti azioni all'interno del PEI:

1. Strutturazione percorsi di accoglienza:
 - a. Definizione e descrizione dell'insieme di caratteristiche della situazione di ingresso, delle esigenze e valutazione del percorso complessivo attuato dal ragazzo.
 - b. Procedura di accoglienza della famiglia e di valutazione del bisogno;
 - c. Definizione dei percorsi di inserimento e di modalità e tempi di stesura del progetto individualizzato.

2. Costruzione, monitoraggio e valutazione progetti individualizzati:
 - a. Definizione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI);
 - b. Predisposizioni di azioni di supporto alla famiglia;
 - c. Definizione degli strumenti e dei metodi di valutazione;
 - d. Sintesi e analisi dei risultati della valutazione.

3. Supervisione e valutazione di ambiti critici e funzioni specifiche:
 - a. Comunicazione;
 - b. Stimolazione neuro-sensoriale;
 - c. Valutazione del dolore;
 - d. Valutazione del benessere e della cura di sé;

4. Elaborazione scientifica di metodi e risultati:

- a. Modellizzazione del metodo di accoglienza e valutazione di impatto sul singolo ragazzo;
- b. Elaborazione di proposte esportabili e utilizzabili anche in ambiti esterni:
 - i. Valutazione e terapia del dolore e proposte terapeutiche (da concordare con la famiglia e il medico curante);
 - ii. Stimolazione neurosensoriale anche mediante nuove metodologie;
 - iii. Proposte innovative di integrazione scolastica mirata.

Il Progetto Educativo Individualizzato di ogni ragazzo sarà aggiornato periodicamente, revisionato almeno ogni sei mesi e conservato nel fascicolo personale di ogni utente, a sua volta custodito presso la sede della Cooperativa.

La giornata tipo

La cooperativa offre a ciascun utente un percorso quotidiano flessibile, modulato secondo attività e obiettivi definiti dalle educatrici e validate dal comitato scientifico.

I ragazzi vengono accolti dalle educatrici che, se necessario, acquisiscono le informazioni sullo stato particolare del ragazzo (informazioni sulla notte trascorsa, sugli ultimi pasti effettuati etc.) con gli accompagnatori. Successivamente, le educatrici iniziano le attività secondo la programmazione e la valutazione sullo stato dei ragazzi. All'ora del pranzo i ragazzi si radunano nella stanza dedicata dove avviene lo sporzionamento dei pasti preparati e portati da casa per i ragazzi che si alimentano normalmente. Interventi sull'alimentazione via Peg verranno fatti se necessari, nelle modalità adeguate, secondo procedure definite.

Dopo il pasto i ragazzi vengono cambiati e portati nella stanza riposo, dove alternativamente potranno riposare o seguire attività proposte con strumenti multimediali.

I ragazzi che godono di un'assistenza domiciliare specifica per interventi infermieristici o fisioterapici potranno ricevere il trattamento in una stanza appositamente allestita all'interno dei locali della Cooperativa, secondo un calendario settimanale concordato con le famiglie e gli enti accreditati per la somministrazione di questi specifici servizi.

Al termine della giornata gli accompagnatori verranno sinteticamente informati sullo stato dei ragazzi e le educatrici anoteranno puntualmente attività e rispettive valutazioni nel fascicolo personale dedicato a ciascun frequentante.

L'integrazione con i servizi del SSL

Nel caso in cui il ragazzo frequentante i percorsi di Seconda Navigazione abbia diritto a interventi di assistenza domiciliare integrata di tipo infermieristico o fisioterapico, o altri servizi erogati a domicilio dal SSL, tali servizi, in modo concordato con la famiglia, la Cooperativa e l'erogatore degli stessi, potranno essere erogati presso la sede della Cooperativa. Per consentire tale possibilità, la Cooperativa metta a disposizione uno spazio all'interno dei propri locali, già forniti di lettino e/o materassi a terra atti a consentire l'erogazione delle prestazioni necessitate dai ragazzi. Ogni altro presidio necessario all'esecuzione delle prestazioni rimarrà a carico dell'ente gestore del servizio domiciliare o della famiglia del ragazzo secondo le vigenti normative di settore.

La relazione con il territorio e volontariato

Seconda Navigazione intende offrire la propria opera di carattere socio-educativo sperimentale in modo raccordato e integrato alle offerte territoriali analoghe o complementari.

L'integrazione territoriale con agenzie educative e sociali (scuole, circoli, associazioni, parrocchie, centri sportivi o ricreativi etc.) rappresenta un obiettivo importante della proposta ai ragazzi di Seconda Navigazione; in primo luogo essa intende valorizzare i risultati, le attività e l'impegno di quei soggetti o di quelle istituzioni che hanno già stabilito una relazione positiva con i ragazzi; in secondo luogo esprime la natura "aperta" della Cooperativa e non circoscritta nello stretto perimetro della propria limitata possibilità di operare.

La Cooperativa favorisce altresì la presenza di volontari all'interno dei propri spazi per lo svolgimento di alcune attività contenute nei PEI dei singoli ragazzi. La Cooperativa preferirà rapporti con associazioni di volontariato già presenti sul territorio e prevedrà l'istituzione di un apposito registro di volontari in cui verranno iscritti coloro i quali svolgeranno la loro attività in modo non occasionale ottemperando ai relativi obblighi di legge a fini assicurativi.

I volontari svolgeranno le attività concordate e previamente autorizzate dall'Equipe della Cooperativa e comunque sempre sotto la supervisione del personale della stessa. È espressamente esclusa dalle attività dei volontari l'aiuto nella distribuzione dei pasti.

La partecipazione di famigliari o affini

Le attività della Cooperativa e i progetti educativi individuali per i ragazzi sono oggetto di condivisione e partecipazione costante nei confronti delle famiglie o dei tutori delle persone frequentanti. In particolare viene favorito un dialogo costante con le famiglie per aggiornamenti sulle condizioni dei ragazzi, sugli sviluppi dei loro programmi e sul conseguimento degli obiettivi previsti.

Al termine di ogni anno sociale, per ciascun ragazzo verrà predisposto dall'Equipe un documento contenente una sintesi del percorso svolto, delle attività intraprese, delle valutazioni complessive e degli obiettivi riscontrabili.

La Cooperativa favorisce in ogni modo il coinvolgimento e la condivisione con i famigliari, amici e affini dei frequentanti, anche in vista di possibili inserzioni di attività di volontariato all'interno della Cooperativa o svolte in collaborazione con altri soggetti e istituzioni del territorio.

Le comunicazioni

Famiglie o rappresentanti legali degli utenti di Seconda Navigazione potranno far pervenire loro comunicazioni, richieste, valutazioni etc. scrivendo a coordsecondanavigazione@gmail.com La Cooperativa si impegna a rispondere entro le successive 48 ore lavorative.

Materiali, documenti, posta raccomandata deve essere inviata a Cooperativa Seconda Navigazione, via Bologna, 2 – Buccinasco 20090 (MI).

Contatti

Cooperativa Seconda Navigazione, via Bologna, 2 – 20090 Buccinasco

Telefono: 02.84193074

Email: coordsecondanavigazione@gmail.com

